



COMUNE DI CANOLO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Reg. Sett. N. 33

Reg. Gen. N. 88

PIANO ECONOMICO DI GESTIONE

DETERMINAZIONE N.

33 del 13/03/2023

<u>OGGETTO</u>	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - “Servizi e Cittadinanza digitale” - Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni (settembre 2022). Affidamento servizio ed assunzione impegno di spesa. (CIG SIMOG: 9708654AB9 - CUP: J51F22003380006)
-----------------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

il Decreto del Sindaco n. 2 datato 02 gennaio 2023, prot. 000062 del 04/01/2023, con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area Amministrativa;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 29 giugno 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio 2022-2024;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 19 luglio 2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2022 ed assegnate Risorse e Centri di costo a questa Area;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 17 gennaio 2023, esecutiva, con la quale, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, sono state assegnate Risorse e Centri di costo ai Responsabili delle Aree;

l'art. 163, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) con il quale viene autorizzato automaticamente l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2023-2025.

Premesso che:

- il Comune di Canolo (RC) ha partecipato all'avviso pubblico di finanziamento a valere su "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni (Settembre 2022)" di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, n. prot. 135/2022 del 16/09/2022;
- la candidatura presentata da questo Comune, identificata dal codice 49588 su PA Digitale 2026, è stata ammessa al finanziamento giusta Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale n. 135-1/2022 - PNRR;
- l'importo finanziato è pari ad € 79.922,00 ed è stato previsto per l'esercizio finanziario 2023 – PdC 4.02.01.01.001 "Contributi agli investimenti da Ministeri" – cap. 4021;

Visti i preventivi di spesa presentati da:

- Myo S.p.A., con sede legale corrente in via Santarcangelo 6 – Poggia Torriana (RN), P.I./C.F. n. 03222970436, tramite PEC del 02/01/2023, acclarata al prot. n. 000037/2023 del 03/01/2023, col quale venivano offerti:
 - "sito web base (A)" al prezzo di € 6.380,00 (oltre IVA 22%) canone di manutenzione da gennaio 2026 di € 1.530,00 oltre IVA;
 - "sito web avanzato (B)" al prezzo di € 11.450,00 (oltre IVA 22%) canone di manutenzione da gennaio 2026 di € 3.220,00 oltre IVA;
 - "sito web completo (C)" al prezzo di € 14.850,00 (oltre IVA 22%) canone di manutenzione da gennaio 2026 di € 4.070,00 oltre IVA;
 - Upgrade Formula SPID/CIE con versione Esperienza del Cittadino al prezzo di € 1.250,00 (oltre IVA 22%) - canone di manutenzione da gennaio 2026 = nulla;
 - Attivazione e personalizzazione 4 servizi tipo al prezzo caduno di € 1.250,00 (oltre IVA 22%) canone di manutenzione da gennaio 2026 di € 500,00 oltre IVA.
- Asmenet Calabria società consortile a r.l., con sede legale corrente alla via Giorgio Pinna, 29 – Lamezia Terme (CZ), P.I. / C.F. n. 02729450797, tramite PEC del 17/01/2023, acclarata al prot. n. 000204/2023 del 17/01/2023, col quale veniva offerta la realizzazione del sito internet comunale e l'attivazione dei servizi finanziati con la misura 1.4.1 PNRR, al prezzo di € 8.670,00 (oltre IVA ordinaria) e canone *"mantenimento del servizio, per gli anni successivi, rientra nell'ambito della quota annuale di servizi Asmenet Calabria, pertanto non comporta oneri aggiuntivi per il comune"*;

Considerato che l'offerta presentata da Asmenet Calabria società consortile a r.l., risulta congrua ed economicamente vantaggiosa per l'ente, in quanto il prezzo richiesto, oltre a risultare altamente competitivo, consente di realizzare gli obiettivi della misura PNRR 1.4.1, adempiendo così agli obblighi di cui all'art. 11 del predetto avviso pubblico di finanziamento e del citato decreto n. 135/2022, e di mantenere attivo il servizio per gli anni successivi previa corresponsione della quota annuale (€ 500,00 annui), ottenendo in tal modo un notevole risparmio economico;

Rilevato, inoltre, che Asmenet Calabria società consortile a r.l.:

- ha realizzato il sito internet comunale e ne cura la manutenzione da anni;
- per il servizio in oggetto, ha offerto un rapporto qualità/prezzo assolutamente conveniente, rispetto a quello proposto da altri operatori iscritti al MEPA;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- art. 26, cc. 3 e 3 bis, Legge n. 488/1999, in materia di acquisto di beni e servizi;
- art. 1, cc. 449 e 450, Legge n. 296/2006 che testualmente recitano:
 - 449. *Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.;*
 - 450. *Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui*

all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento;

- art. 1, c. 512, Legge n. 208/2015, che prevede che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici;
- art. 328, c. 1, d.P.R. n. 207/2010, che stabiliva "Fatti salvi i casi di ricorso obbligatorio al mercato elettronico previsti dalle norme in vigore, ai sensi dell'articolo 85, comma 13, del codice, la stazione appaltante può stabilire di procedere all'acquisto di beni e servizi attraverso il mercato elettronico realizzato dalla medesima stazione appaltante ovvero attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato dalle centrali di committenza di riferimento di cui all'articolo 33 del codice." è stato abrogato dall' art. 217, comma 1, lett. u), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, a decorrere dal 19 aprile 2016, ai sensi di quanto disposto dall' art. 220 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016;

Accertata l'assenza di convenzioni Consip relative al servizio per tipologia e caratteristiche;

Considerato che essendo l'importo superiore ai € 5.000, la Stazione appaltante è obbligata a ricorrere al mercato elettronico;

Verificato che il servizio è rinvenibile sul MEPAL (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione Locale) e che, pertanto, si procederà alla relativa acquisizione mediante Ordine diretto d'Acquisto;

Ritenuto di procedere per l'acquisizione del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 51, D.Lgs. n. 77/2021, nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Visto l'articolo 192, D.Lgs. n. 267/2000, il quale statuisce che la determinazione a contrarre deve prevedere il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base, e pertanto, segnatamente, si dichiara:

- a) il fine che il contratto intendere raggiungere è quello di implementare le attività richieste dalla misura PNRR 1.4.1;
- b) l'oggetto del contratto è il servizio di adeguamento ed implementazione del sito internet istituzionale (pacchetto cittadino informato) e dei servizi al cittadino;
- c) la forma di stipulazione del contratto avverrà mediante OdA su mercato elettronico;
- d) le clausole essenziali sono contenute nella presente determinazione, nell'offerta, nella convenzione che verrà stipulata con l'affidatario e nell'OdA;
- e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ex artt. 32, c. 2 e 36, c. 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016, mediante consultazione di preventivi di spesa;

Viste le linee guida dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate con deliberazione n. 206 del 1° marzo 2018 e 636 del 10 luglio 2019, aventi ad oggetto le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Tenuto conto che l'importo dell'affidamento, è ricompreso nel limite di cui all'art. 36, c. 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016, in funzione del quale è possibile procedere all'affidamento diretto in forma semplificata;

Dato atto che:

- è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ex art.36, c. 2, lett. b), D. Lgs. n. 50/2016;
- l'o.e. ha fornito la dichiarazione "pantouflage – revolving doors" a firma del legale rappresentante;
- l'affidataria ha rimesso il DGUE e la dichiarazione ex art. 80, commi 2, 4, 5 del decreto legislativo 50/2016;

Acquisiti:

- il CIG ordinario (SIMOG) n. 9708654AB9 in data 13/03/2023;
- il CUP n. J51F22003380006 in data 20/09/2022;

Atteso che il CPV della procedura è identificato con il n. 72411000-4 - Fornitori di servizi Internet (ISP);
 Accertato il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, in ordine alla regolarità contributiva, come risulta dal Durc OnLine (DOL) INAIL_36776700 del 10/02/2023;
 Verificata l'assenza di annotazioni registrate presso il casellario imprese tenuto dall'ANAC;
 Rilevata la regolarità amministrativa evinta dalla visura camerale dalla quale non risulta, altresì, iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;
 Ritenuto di non richiedere all'aggiudicatario la presentazione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, c. 4, D.L. n. 76/2020 né la garanzia definitiva ex art. 103, c. 11, D.Lgs. n. 50/2016, in relazione alla natura della prestazione, come statuito dal D.L. n. 77/2021 conv. con mod. nella Legge 108/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni bis);
 Approvato lo schema di convenzione per la realizzazione del presente intervento da trasmettere al Sindaco p.t. per la successiva sottoscrizione digitale;
 Dato atto che al pagamento di quanto dovuto nei confronti dell'o.e. si procederà ai sensi degli art. 3 e 5 della convenzione;
 Considerato di dover assumere apposito impegno di spesa per far fronte alle obbligazioni scaturenti dal presente intervento nei confronti del creditore in parola, al capitolo di bilancio 3021 per l'esercizio finanziario 2023 – PdC 2.02.03.99.001 “Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.” Missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” Programma 11 “Altri servizi generali”;

Visti:
 il D. Lgs 118/2011;
 il D. Lgs n. 50/2016;
 gli artt. 107 e 183, D. Lgs. n. 267/2000,

DETERMINA

- 1) di dichiarare la narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto dei preventivi di spesa presentati da:
 - Myo S.p.A., con sede legale corrente in via Santarcangiolese n. 6 – Poggia Torriana (RN), P.I./C.F. n. 03222970436, tramite pec del 02/01/2023, acclarata al prot. n. 000037/2023 del 03/01/2023, col quale venivano offerti:
 - “sito web base (A)” al prezzo di € 6.380,00 (oltre IVA 22%) canone di manutenzione da gennaio 2026 di € 1.530,00 oltre IVA;
 - “sito web avanzato (B)” al prezzo di € 11.450,00 (oltre IVA 22%) canone di manutenzione da gennaio 2026 di € 3.220,00 oltre IVA;
 - “sito web completo (C)” al prezzo di € 14.850,00 (oltre IVA 22%) canone di manutenzione da gennaio 2026 di € 4.070,00 oltre IVA;
 - Upgrade Formula SPID/CIE con versione Esperienza del Cittadino al prezzo di € 1.250,00 (oltre IVA 22%) - canone di manutenzione da gennaio 2026 = nulla;
 - Attivazione e personalizzazione 4 servizi tipo al prezzo caduno di € 1.250,00 (oltre IVA 22%) canone di manutenzione da gennaio 2026 di € 500,00 oltre IVA.
 - Asmenet Calabria società consortile a r.l., con sede legale corrente alla via Giorgio Pinna, 29 – Lamezia Terme (CZ), P.I. / C.F. n. 02729450797, tramite pec del 17/01/2023, acclarata al prot. n. 000204/2023 del 17/01/2023, col quale veniva offerta la realizzazione del sito internet comunale e l'attivazione dei servizi finanziati con la misura 1.4.1 PNRR, al prezzo di € 8.670,00 (oltre IVA ordinaria) e canone “*mantenimento del servizio, per gli anni successivi, rientra nell'ambito della quota annuale di servizi Asmenet Calabria, pertanto non comporta oneri aggiuntivi per il comune*”;
- che si allegano al fascicolo della presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di affidare il servizio di realizzazione del sito internet comunale e dei servizi oggetto del finanziamento PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 - “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni (Settembre 2022)” di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, n. 135-1/2022 – PNRR, ad Asmenet Calabria società consortile a r.l., con sede legale corrente alla via Giorgio Pinna, 29 – Lamezia Terme (CZ), P.I./C.F. 02729450797, per € 10.577,40 (di cui € 8.670,00 quale corrispettivo del servizio ed € 1.907,40 quale IVA ordinaria);
- 4) di approvare lo “schema di convenzione tra il comune e la società Asmenet Calabria per attività di consulenza specialistica e supporto alla realizzazione di progetti di investimento del PNRR dedicati alla digitalizzazione della PA”, composta di n. 11 articoli su n. 7 pagine, che si allega al fascicolo della presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 5) di assumere l'impegno di spesa di € 10.577,40 (di cui € 8.670,00 quale corrispettivo del servizio ed € 1.907,40 quale IVA ordinaria) da imputare al Cap. 3021 PEG redigendo bilancio 2023-2025, annualità 2023, in favore di Asmenet Calabria società consortile a r.l., con sede legale corrente alla via Giorgio Pinna, 29 – Lamezia Terme (CZ), P.I./C.F. 02729450797, per il fine di cui trattasi;
- 6) di dare atto che ai sensi degli art. 3 e 5 della convenzione di cui al punto 4), il diritto alla liquidazione delle somme in favore della società è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte del Ministero, delle risorse programmate ai sensi degli avvisi del PNRR, della realizzazione del servizio e previa emissione della relativa fattura da parte del creditore;

- 7) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000 che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 8) di dare atto che la spesa impegnata non rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti al netto delle spese già impegnate e del fondo pluriennale vincolato in quanto spesa indispensabile e necessaria a garantire l'ammodernamento e l'implementazione dei servizi digitali comunali previsti dalla legge e, pertanto, non è assoggettabile alle limitazioni previste dall'art. 163, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000;
- 9) di esprimere, a norma dell'art. 147/bis comma 1, del D.Lgs n.267/2000 e smi, il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza Amministrativa del presente provvedimento che viene reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

DISPONE

la presente determinazione viene trasmessa all'Ufficio Finanziario dell'Ente per i controlli ed i riscontri di competenza ed al responsabile della tenuta dell'Albo pretorio per la pubblicazione ed inserita nell'apposito fascicolo delle determinazioni tenuto presso questo Servizio.

INFORMA

che:

- il Responsabile del procedimento è Antonio DIENI e-mail: demografici@comunecanolo.it;
- il Responsabile del Servizio è Antonio DIENI e non sussiste, in capo allo stesso, alcun conflitto d'interessi, anche potenziale, ai fini dell'adozione dei pareri, delle valutazioni tecniche, degli atti endoprocedimentali e del provvedimento finale.
- dalla data di affissione all'Albo pretorio informatico, è esperibile ricorso avverso il presente provvedimento entro:
 - a) sessanta giorni al T.A.R. Calabria;
 - b) centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

(Antonio DIENI)

COMUNE DI CANOLO (RC) - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

☒ *PARERE FAVOREVOLE* ☐ *PARERE NON FAVOREVOLE per i seguenti motivi:*

Canolo, 13/03/2023

*Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Gulluni*

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Canolo, 13/03/2023

*Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Gulluni*

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio informatico dell'Ente dal 15 marzo 2023 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Registro pubblicazioni n°

*Il Responsabile dell'Albo
Antonio DIENI*
